

BASEBALL

ITALIAN SOFTBALL LEAGUE. Giornata difficile per il Bussolengo

Specchiasol,
tracollo
e poi recupero

Settimo inning della prima gara da cancellare Medina: «Troppe distrazioni, ma l'importante è che le ragazze abbiano saputo reagire: non era facile»

Anna Perlini

Una giornata a luci e ombre per lo Specchiasol Bussolengo. Un 5-0 nell'ultimo inning della prima delle due gare, che è stato come uno schiaffo per il gruppo di Luisa Medina. Lo sconquasso, che avrebbe potuto portare nel baratro le biancoverdi, si è trasformato poi in un volo verso il cielo, per finale con apoteosi, ma che solo in parte cancella quel maledetto settimo inning.

Ricapitolando. Quarta giornata dell'Italian Softball League. Specchiasol ospite del Blue Girls Bologna, avversario pericoloso, già affrontato in amichevole. Già l'avvio dice che la testa delle veronesi non è sincronizzata sul diamante. Lo Specchiasol fa fatica ad attaccare e va subito sotto di un punto, pareggia al terzo, allunga nei tre successivi che sembrano portare la squadra di Medina verso il successo preventivo. L'imprevisto è alle porte. I timori accantonati dal manager si concretizzano, la testa delle sue giocatrici fatica a seguire il gioco, le lanciatrici non mordono come quelle di Bologna. Il finale è una doccia fredda, da cui lo Specchiasol esce con le idee più chiare: 7-6.

«Poteva esserci il tracollo, invece il crack è stato delle padrone di casa», dice Medina. In effetti il secondo match, con Sarah Purvis lanciatrice, è gara di altro spessore: 0-9 al 5°. Anche se lo Specchiasol continua a fare tanta fatica. I primi tre inning si chiudono senza punti, Bussolengo si scioglie. Tre punti nel quarto e sei nel quinto mandano le due squadre negli spogliatoi per



Juan Carlos Marti e Maria Luisa Medina, manager della Specchiasol

manifesta superiorità delle veronesi.

Per il presidente Scardino, che dice «settimo inning indigno», il manager Medina cerca la risposta nella trasferta. «Non abbiamo caricato le pile per una gara giocata in mattinata che non è nelle corde delle giocatrici. Le osservavo, avevano la testa altrove, hanno cercato di dare quello che ci attendevamo subito, ma fino in fondo non erano le mie ragazze. Per una gara così tirata, doveva esserci più concentrazione. Però, che bella la seconda gara, lo Specchiasol che conosciamo». Una cosa è certa per Luisa Medina, da quel settimo inning c'è tutto da imparare. «L'importante è che le ragazze

abbiano saputo reagire e non era facile», insiste la cubana, e aggiunge: «lavoreremo su quello che non siamo riuscite a fare. Il problema delle lanciatrici, che sono giovani e inesperte, lo conoscevamo bene, come del resto sono loro stesse consapevoli che il campionato chiede molto di più. Pazienza e lavoro».

La crescita deve continuare e non c'è molto tempo, almeno per il recupero della terza giornata: domani sul diamante di Bussolengo, ospite il Labadini Collecchio. In campo dalle 18.

Classifica: Fiorini Forlì, Labadini Collecchio 1000, Specchiasol Bussolengo 750, Blue Girls Bologna, Energetic Sestese 333, Taurus Parma 166. ●

Serie A2

Wild Pitch
parte male
e poi decolla

Terza giornata di A2, Avesani Wild Pitch a riposo, Dynos Verona dai due volti.

Contro il Friul '81 non incide nella prima delle due gare, ma una volta ingranata la marcia la Dynos Verona diventa inarrestabile e finalmente rompe il digiuno.

Buona comunque anche la prima sfida, che si è giocata al comunale la Spianà di via Sogare.

Dynos finisce sotto al secondo inning, ribatte nel terzo, ma non riesce a dare continuità alla prestazione. Inoltre ci si mette pure una certa dose di sfortuna, ed ecco che il risultato si ferma sul 3-10.

Un risultato che comunque non va a condizionare la seconda prestazione. Anche in questo caso la partenza è di quelle che fanno soffrire, tanto che si è sempre a rincorrere, 3-5 al quinto; poi ecco che arriva la trasformazione, che coinvolge tutta la squadra.

Il manager Casano manda in pedana di lancio Sofia Mazzoli a rilevare una Munini comunque ottima, che aveva concesso solo 7 valide alle ospiti. Mazzoli lancia e non subisce, le Dynos aprono con un doppio di Margherita Pacini, un singolo di Sofia Mazzoli, un doppio di Maria Dalla Riva e di Alice Munini. Sul singolo di Martina Palagiano, Verona mette il punto, che poi dà la definitiva vittoria, 6-7.

«Quella che si definisce una vittoria di carattere», afferma Casano. E prosegue: «Avevamo bisogno di uscire da un momento interlocutorio, per prendere fiducia, e questa seconda gara ci ha dato cose importanti, non solo dal punto di vista della tecnica».

La Dynos Verona si trova ora ad affrontare una settimana intensa.

Oggi (tempo permettendo) è in calendario gara under 21, anche venerdì.

Sabato poi sarà la volta della sfida contro il Tommasin Padova «contro il quale mi attendo la doppietta», mentre l'Avesani Wild Pitch prova l'ebbrezza del confronto con la favoritissima Thunders Castellana.

SERIE A. Verona soffre in gara uno la potenza del Castenaso

Tecnovap,
un punto
fondamentale

È il triplo di Giulio Briggi a spaccare la difesa avversaria, l'altro scossone arriva all'ottavo inning e il gioco si fa in discesa per i ragazzi di Cortese

Luca Sguazzardo

Castenaso-Tecnovap Verona 1-1 (6-3 e 2-5)

In gara 1 John Cortese deve rimescolare i ragazzi sul diamante, Pietro Briggi parte sul monte con Filippo De Boni a ricevere. In prima base Giulio Briggi sostituisce Alberto Castagna, quindi Zumerle in seconda, Bottaro in terza al posto dello squalificato capitano Diego Benetti, con Davide Bertagna interbase. A completare la formazione di Verona Zambellan esterno destro, Mondo esterno centro, Battagliani esterno sinistro ed Elia Rampono come battitore designato.

Gara controllata dai rispettivi lanciatori fino alla quinta ripresa, con la Tecnovap che lascia ben 5 corridori sulle basi. Castenaso trova l'inning della vita al quinto e piazza 6 punti, 7 valide; lascia un uomo in base frutto di 3 doppi e 4 singoli, con la Tecnovap che si lecca le ferite, nonostante i ragazzi di Verona non abbiano commesso nessun errore in difesa. Un passo indietro lo fa anche il box di battuta della Tecnovap, che raccoglie solo 6 valide, non riuscendo a incidere sulla gara. La valida di Mondo al settimo inning è seguita nella ripresa successiva da un doppio di Bertagna che porta a casa un solo punto, Castenaso controlla la gara senza difficoltà. Ancora Mondo e Zambella siglano i due punti nell'ultimo inning che chiudono la gara sul 6-3 per i padroni di casa.

Nella gara della sera la Tecnovap deve assolutamente vincere e così è. Rocco Tebaldi tiene bene il monte lanciando per 7 inning; non lascia spazio al



Pedro Zucchet della Tecnovap Verona in azione

box di battuta di Castenaso e Stefano Bertagna chiude il lavoro: soffre il giusto nell'ultimo inning ma porta a casa un punto fondamentale. Anche gara 2 vede i rispettivi lanciatori controllare gli attacchi avversari e continua la difficoltà di Verona che lascia 2 corridori in base nel terzo e uno nel quarto inning. La gara si sveglia alla quinta ripresa con il triplo di Giulio Briggi, sceso nel box di battuta come battitore designato: il suo triplo spacca la difesa di Castenaso e Briggi approfitta di un lancio pazzo per mettere a referto il primo punto per la Tecnovap. I padroni di casa non riescono a riorganizzarsi in attacco, vinto anche il buon lavoro di Te-

baldi. Altro scossone all'ottavo inning con i singoli di Davide Bertagna e di Pedro Zucchet, Verona lascia due corridori in base. All'ultimo inning c'è tutta la voglia di Verona di chiudere. Il singolo di Mondo al centro mette in difficoltà la difesa di Castenaso, con Giulio Briggi che guadagna una base ball e sposta Mondo in seconda. Continua la crisi della difesa e la Tecnovap approfitta mandando a casa in sequenza Mondo, Giulio Briggi, De Boni e Zambellan frutto di 2 valide che mandano in tilt Castenaso, lasciando anche 2 corridori in base. Castenaso attacca ma la Tecnovap stringe i denti e porta a casa una vittoria importantissima. ●

I migliori giochi
della nostra infanzia

- Giochi all'aperto
- Giochi di strada
- Giochi in casa

In edicola a € 8,90 con

Più il prezzo del quotidiano



IL GIOCO DELLA CAMPANA, GUARDIE E LADRI, RUBABANDIERA, PALLA AVVELENATA... CHI NON CONOSCE QUESTI PASSATEMPI, CHE SONO PARTE INTEGRANTE DELLA CULTURA POPOLARE? GIOCHI DAL GRANDE VALORE CULTURALE, CREATIVO, EDUCATIVO E CHE RAPPRESENTANO UN TESORO PREZIOSO PER BAMBINI DI TUTTE LE ETÀ. PER RISCOPRIRE I GIOCHI DELLA PROPRIA INFANZIA E RIPROPORLI AI PROPRI FIGLI O NIPOTTI.

